

## **La sedia pieghevole "XX": da progetto a prodotto in 104**

di Diego Valazza

Relatore: Paolo Maccarrone

Tutor Aziendale: Alfonso Arosio

La monografia si riferisce allo stage effettuato presso l'Azienda Cappellini S.p.A., nell'ufficio "Ricerca e Sviluppo", dove ho avuto modo di affrontare lo sviluppo, da idea a prodotto, di innumerevoli progetti, entrando in contatto con molti dei materiali attualmente in uso nel campo del complemento d'arredo.

Questa esperienza è stata molto importante: mi ha permesso di conoscere e collaborare con progettisti di ogni parte del mondo, giovani sconosciuti e affermati designer di fama internazionale; ma soprattutto ho conosciuto persone semplici, artigiani che svolgono il loro lavoro con passione e desiderose di insegnare, a chi lo voglia, i segreti del loro affascinante mestiere.

La sedia pieghevole XX.

La scelta di presentare questo progetto è dovuta al fatto che è quello che mi ha visto maggiormente impegnato e rappresenta al meglio ciò che ho svolto durante il tirocinio. Questa sedia pieghevole, progettata dall'Arch. Alfredo Haberli, nasce in materiale plastico soffiato ma a causa di un background aziendale inadatto, si decide di produrla in alluminio. Il progetto è stato quindi rivisto sotto molti punti: primi fra tutti l'adeguamento degli spessori e la realizzazione del meccanismo che regola lo snodo centrale.

Si è operato sempre seguendo le linee guida dettate dal progettista durante gli incontri: il profilo finale della sedia avrebbe dovuto ricordare l'elica di un aeroplano, la calotta che contiene lo snodo avrebbe dovuto degradare interamente entro la larghezza della gamba e lo snodo centrale avrebbe dovuto essere invisibile all'utente.

Per fare questo è stato necessario produrre quattro diversi prototipi in alluminio in scala reale, il che mi ha permesso di carpire molti segreti che riguardano anche la produzione di colate in terra di alluminio.

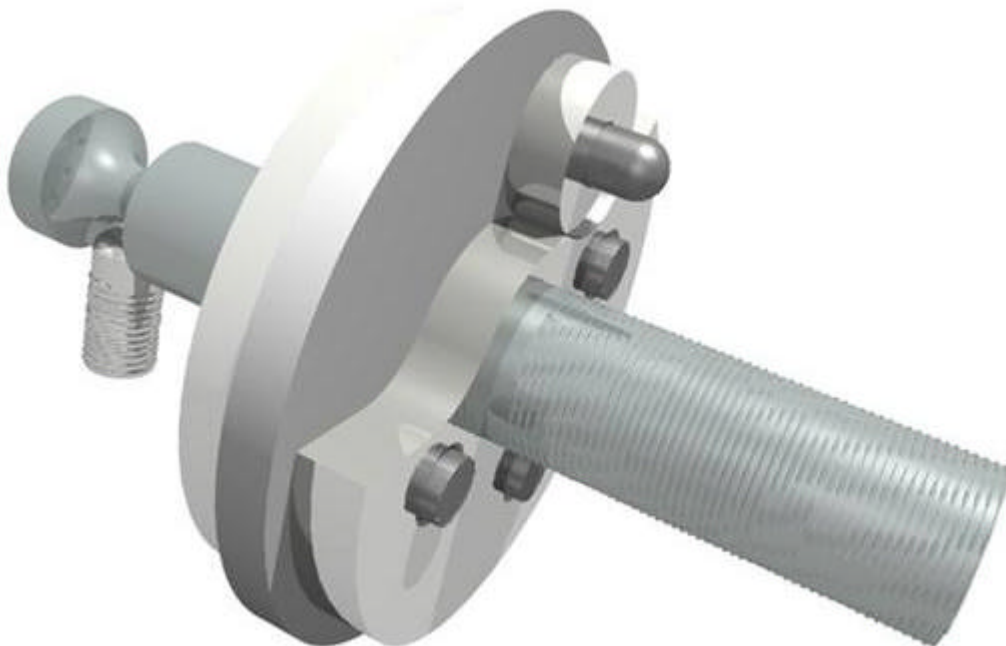


*[immagine 1] (Sequenza cronologica della trasformazione della calotta che contiene lo snodo; il prototipo "1" è stato realizzato in base ai disegni della sedia in materiale plastico; il prototipo "2" è stato scartato in quanto non rispettava il volere del progettista; il prototipo "3" è quello che definitivo che ha portato alla realizzazione della sedia.)*

La progressiva riduzione degli spessori e il volere del progettista hanno reso alquanto difficoltosa la realizzazione dello snodo che regola il movimento di apertura/chiusura della sedia.

Dopo aver valutato attentamente tutti gli aspetti in gioco, si decide di crearlo in acciaio, indipendente dalla struttura su cui andrà fissato e in cui non sia presente alcun componente già in commercio, rispettando la filosofia aziendale.

La peculiarità di questo snodo è un meccanismo a molla che blocca la sedia sia quando viene aperta, sia quando viene chiusa.



*[immagine 2] (Rendering dello snodo finale)*

Il risultato finale è molto convincente tanto che l'Arch. Haberli in molte interviste si dimostra soddisfatto del lavoro svolto e la sedia pieghevole "XX" viene presentata presso lo Showroom Cappellini in occasione del Salone del Mobile di Milano 2001.



*[immagine 3] La sedia pieghevole XX, design: Arch. A. Haberli, produzione Cappellini*

Per ulteriori informazioni: e-mail [dvalazza@inwind.it](mailto:dvalazza@inwind.it)  
Sito web <http://www.diegovalazza.too.it>